**NEWSLETTER SETTEMBRE 21**

**SPECIALE CREDITO, BANDI ED INCENTIVI**

**MISE. Bando Disegni+ 2021. Finanziamento a fondo perduto fino all'80% per la valorizzazione dei disegni e dei modelli.**

**Soggetti beneficiari**

**Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:**

 **- avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;**

**- avere sede legale e operativa in Italia;**

**- essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;**

**- essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l’Ufficio dell’Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l’Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l’Italia. Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2019 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità.**

**Tipologia di interventi ammissibili**

**Oggetto dell’agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello.**

**Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un disegno/modello singolo o di uno o più disegni/modelli appartenenti al medesimo deposito multiplo, registrati presso gli uffici indicati sopra.**

**Sono oggetto di agevolazione le spese che attengono allo specifico disegno/modello e al suo ambito di tutela cioè, “all’aspetto dell’intero prodotto o di una sua parte quale risulta, in particolare, dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale ovvero dei materiali del prodotto stesso ovvero del suo ornamento”.**

**Il disegno/modello, come sopra definito, può essere oggetto di una sola domanda di partecipazione. Il disegno/modello oggetto della domanda non deve essere già stato agevolato dai bandi Disegni+2, Disegni+3 e Disegni+4.**

**Per la realizzazione del progetto, sono riconosciute ammissibili le spese per l’acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del comunicato relativo al presente Bando.**

**Il progetto deve prevedere l’acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato.**

**Sono ammissibili le spese sostenute per l’acquisizione dei seguenti servizi:**

**a. ricerca sull’utilizzo di materiali innovativi;**

**b. realizzazione di prototipi;**

**c. realizzazione di stampi;**

**d. consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno;**

**e. consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale;**

**f. consulenza specializzata nell’approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello;**

**g. consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti).**

**Entità e forma dell'agevolazione**

**La dotazione finanziaria è di 12.000.000,00 euro.**

**Le agevolazioni sono concesse fino all’80% delle spese ammissibili entro l’importo massimo di euro 60.000,00 (sessantamila).**

**Scadenza**

**La domanda di partecipazione va presentata a partire dalle ore 9:30 del 12 ottobre 2021 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

**MISE. Bando Marchi+ 2021. Finanziamento a fondo perduto fino all'80% per favorire la registrazione di marchi dell'Unione Europea ed internazionali.**

**- Misura A - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell’Unione europea presso EUIPO (Ufficio dell’Unione europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l’acquisto di servizi specialistici;**

**- Misura B - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l’acquisto di servizi specialistici.**

**Soggetti beneficiari**

**Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:**

**a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;**

**b. avere sede legale e operativa in Italia;**

**c. essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;**

**d. essere titolari del marchio oggetto della domanda di partecipazione;**

**e. per la misura A:**

**- aver effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018, il deposito della domanda di registrazione presso EUIPO del marchio oggetto dell’agevolazione e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito;**

**nonché**

**- aver ottenuto la registrazione, presso EUIPO, del marchio dell’Unione europea oggetto della domanda di partecipazione. Tale registrazione deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione; i.**

**per la Misura B:**

**- aver effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018, almeno una delle seguenti attività:**

**il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell’Unione europea registrato presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;**

**il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;**

**il deposito della domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;**

 **nonché**

 **- aver ottenuto la pubblicazione della domanda di registrazione sul registro internazionale dell’OMPI (Madrid Monitor) del marchio oggetto della domanda di partecipazione. La pubblicazione della domanda di registrazione del marchio sul registro internazionale dell’OMPI (Madrid Monitor) deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione.**

**Tipologia di interventi ammissibili:**

**1. Per la Misura A, sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di deposito e/o per l’acquisizione dei servizi specialistici di seguito indicati:**

**a. Progettazione della rappresentazione. Il servizio si riferisce alla elaborazione della rappresentazione del marchio (ad esclusione del marchio denominativo) e deve essere effettuato da un professionista grafico titolare di partita IVA relativa all’attività in oggetto o da un’azienda di progettazione grafica/comunicazione.**

**b. Assistenza per il deposito. Il servizio si riferisce all’assistenza per la compilazione della domanda di marchio dell’Unione europea ed alle conseguenti attività di deposito presso EUIPO e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all’Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all’Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library.**

**c. Ricerche di anteriorità. Il servizio si riferisce all’attività di verifica dell’eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all’Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all’Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library.**

**d. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione. Il servizio si riferisce all’assistenza prestata in tutte le fasi dei procedimenti di opposizione depositati da soggetti terzi successivamente alla domanda di registrazione del marchio presso EUIPO e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all’Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all’Ordine degli avvocati.**

**e. Tasse di deposito presso EUIPO.**

**2. Per la Misura B, sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di registrazione e/o per l’acquisizione dei servizi specialistici di seguito indicati:**

**a. Progettazione della rappresentazione. Il servizio si riferisce alla elaborazione della rappresentazione del marchio (ad esclusione del marchio denominativo) utilizzato come base per la domanda internazionale, a condizione che quest’ultima venga depositata entro 6 mesi dal deposito della domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO. Il servizio deve essere effettuato da un professionista grafico titolare di partita IVA relativa all’attività in oggetto o da un’azienda di progettazione grafica/comunicazione.**

**b. Assistenza per il deposito. Il servizio si riferisce all’assistenza per la compilazione della domanda di marchio internazionale ed alle conseguenti attività di deposito presso UIBM o EUIPO o presso OMPI (per le sole designazioni successive) e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all’Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all’Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library.**

**c. Ricerche di anteriorità. Il servizio si riferisce all’attività di verifica dell’eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare e deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all’Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all’Ordine degli avvocati o da un centro PATLIB - Patent Library.**

**d. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione.**

**Il servizio si riferisce all’assistenza prestata in tutte le fasi dei procedimenti di opposizione depositati da soggetti terzi successivamente alla domanda di registrazione del marchio presso OMPI e/o all’assistenza prestata di fronte agli uffici nazionali che hanno emesso il rilievo successivamente al deposito della domanda di registrazione presso OMPI. Il servizio deve essere effettuato da un consulente in proprietà industriale iscritto all’Ordine dei consulenti in proprietà industriale o da un avvocato iscritto all’Ordine degli avvocati. L’agevolazione per tale servizio potrà essere richiesta – nel rispetto dei limiti previsti per singolo marchio – anche a fronte di un’agevolazione già concessa a valere sul presente Bando presentando, entro i termini di vigenza dello stesso, una nuova successiva domanda di partecipazione.**

**e. Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.**

**Entità e forma dell'agevolazione**

**Le risorse disponibili per l’attuazione del presente Bando ammontano complessivamente a euro 3 milioni.**

**Per la Misura A, le agevolazioni sono concesse nella misura del 50% delle spese ammissibili sostenute per le tasse di deposito e dell’80% delle spese ammissibili sostenute per l’acquisizione dei servizi specialistici - e entro l’importo massimo complessivo per marchio di € 6.000,00.**

**Per la Misura B, le agevolazioni sono concesse nella misura dell’80% (90% per USA o CINA) delle spese ammissibili sostenute per l’acquisizione dei servizi specialistici - entro l’importo massimo complessivo per marchio di € 8.000,00.**

**Scadenza**

**La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, è presentata a partire dalle ore 9:30 del 19 ottobre 2021 e fino all’esaurimento delle risorse disponibili.**

**INVITALIA. Brevetti+. Finanziamento a fondo perduto fino all'80% per le PMI per la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei brevetti sul mercato nazionale e internazionale.**

**Soggetti beneficiari**

**Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le PMI, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovino in una delle seguenti condizioni:**

 **a) siano titolari o licenziatari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1 gennaio 2017, ovvero titolari di una licenza esclusiva trascritta all’UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/2017;**

 **b) siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 1 gennaio 2017 con un rapporto di ricerca con esito “non negativo”;**

**c) siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1 gennaio 2017, con un rapporto di ricerca con esito “non negativo”, che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto;**

**Tipologia di spese ammissibili**

**Il contributo è finalizzato all’acquisto di servizi specialistici, funzionali alla valorizzazione economica del brevetto, e funzionali alla sua introduzione nel processo produttivo ed organizzativo dell’impresa proponente, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa.**

**Sono ammissibili i costi dei seguenti servizi – esclusa IVA – distinti per Macroarea (di seguito individuate con le lettere A, B e C); ogni Macroarea prevede i seguenti sotto-servizi.**

**A) Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione**

**1. studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto);**

**2. progettazione produttiva,**

**3. studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo;**

**4. realizzazione firmware per macchine controllo numerico;**

**5. progettazione e realizzazione software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto;**

**6. test di produzione;**

**7. produzione pre-serie (solo se funzionale ai test per il rilascio delle certificazioni);**

**8. rilascio certificazioni di prodotto o di processo.**

**B) Organizzazione e sviluppo**

**1. servizi per la progettazione organizzativa;**

**2. organizzazione dei processi produttivi;**

**3. servizi di IT Governance;**

**4. analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali;**

**5. definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi.**

**C) Trasferimento tecnologico**

**1. predisposizione accordi di segretezza;**

**2. predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;**

**3. costi dei contratti di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati);**

 **Ai fini dell’ammissibilità del progetto di valorizzazione:**

 **- il progetto non può basarsi su un unico servizio;**

**- nel progetto deve essere presente almeno un servizio della Macroarea A;**

**- gli importi richiesti per i servizi relativi alle Macroaree B e C, complessivamente, non possono superare il 40% del totale del piano richiesto**

**Entità e forma dell'agevolazione**

**Brevetti+ è stato rifinanziato con una dotazione di 23 milioni di euro.**

**È prevista la concessione di un’agevolazione in conto capitale del valore massimo di € 140.000 (centoquarantamila/00) Tale agevolazione non può essere superiore all’ 80% dei costi ammissibili.**

**Scadenza**

**La data dell’apertura dello sportello è fissata il 28 settembre 2021 alle ore 12:00 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

**MISE. Piano Transizione 4.0. Credito d'imposta promosso per sostenere gli investimenti in beni strumentali.**

**La misura è cumulabile con la misura Bonus macchinari Nuova Sabatini:**

**Soggetti beneficiari**

**Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. l credito d'imposta del 6% per gli investimenti in altri beni strumentali materiali è riconosciuto anche agli esercenti arti e professioni.**

**Tipologia di interventi ammissibili**

**Il credito si applica agli investimenti effettuati a decorrere dal 1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro il 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.**

**Per i beni tecnologicamente avanzati e immateriali, le imprese sono tenute a produrre una perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli rispettivamente negli elenchi di cui ai richiamati allegati A e B e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante.**

**Entità e forma dell'agevolazione**

**Dal 16 novembre 2020 fino al 31 dicembre 2021 (ovvero entro il 30 giugno 2022, a condizione che entro il 31 dicembre 2021 sia stato accettato l’ordine e versato un acconto pari al 20%):**

**Per gli investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:**

**• Per spese inferiori a 2,5 milioni di Euro: nuova aliquota al 50% nel 2021 e 40% nel 2022;**

**• Per spese superiori a 2,5 milioni di Euro e fino a 10 mln: nuova aliquota al 30% nel 2021 e 20% nel 2022;**

**• Per spese superiori a 10 milioni di Euro e fino a 20 milioni è stato introdotto un nuovo tetto: aliquota al 10% nel 2021 e nel 2022.**

**Per gli investimenti in beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:**

**• Aliquota del 20%;**

**• Massimale 1 milione di Euro.**

**Per investimenti in altri beni strumentali materiali ordinari, diversi da quelli ricompresi tra quelli tecnologicamente avanzati, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:**

**• aliquota del 10% per un massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro;**

**• incentivo del 15% per beni funzionali allo smart working per un massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.**

**Per beni immateriali ordinari:**

**• aliquota pari al 10% per un massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro;**

**• incentivo del 15% per beni funzionali allo smart working per un massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro.**

**Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo, ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali.**

**Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi nei limiti massimi del raggiungimento del costo sostenuto.**

**Scadenza**

**31/12/2022**

**ECOBONUS: è stato rifinanziato con 350 milioni di euro stanziati dalla legge di conversione del decreto Sostegni bis il fondo automotive per l’acquisto di veicoli a basse emissioni di CO2.**

**LE AGEVOLAZIONI: riguardano le auto con emissioni fino a 135 g/km di CO2 e i veicoli commerciali e speciali.**

**USATO: nuovi incentivi anche per l’usato.**

**NOVITA': rispetto al passato la novità principale riguarda lo stanziamento di 40 milioni euro dedicato alle auto usate, benzina o diesel, di classe Euro non inferiore a 6 ed emissioni fino a 160 g/km di CO2.**

**ECOBONUS: è la misura promossa del Ministero dello Sviluppo Economico che offre contributi per l’acquisto di veicoli a ridotte emissioni, così come previsto dalla Legge di Bilancio 2019 e successive modifiche normative.**

**CONTRIBUTO: è ampliata la gamma di veicoli a basse emissioni M1, per le quali sarà possibile richiedere il contributo, che potrà arrivare fino a 8 mila euro per l’acquisto con rottamazione e fino a 5 mila euro per l’acquisto senza rottamazione.**

**All’Ecobonus si potranno aggiungere sconti fino a 2 mila euro che verranno concessi direttamente dai venditori.Alle tipologie M1 già previste, si aggiunge, infatti, la fascia di veicoli con emissioni di C02 61/110 g/km appartenente alla classe ambientale Euro 6 con prezzo di listino non superiore ai 40 mila euro.**

**DOMANDE: per accedere a questo incentivo sarà necessario rottamare una vettura immatricolata prima del gennaio 2011, o che abbia raggiunto i dieci anni nel periodo in cui viene richiesto l’ecobonus.**

**ECOBONUS**

**Ecobonus è la misura promossa del Ministero dello Sviluppo Economico che offre contributi per l’acquisto di veicoli a ridotte emissioni, così come previsto dalla Legge di Bilancio 2019.**

**È stato rifinanziato con 350 milioni di euro stanziati dalla legge di conversione del decreto Sostegni bis il fondo automotive per l’acquisto di veicoli a basse emissioni di CO2.**

**NOVITA'**

**Rispetto al passato la novità principale riguarda lo stanziamento di 40 milioni euro dedicato alle auto usate, benzina o diesel, di classe Euro non inferiore a 6 ed emissioni fino a 160 g/km di CO2.**

**USATO**

**Nuovi incentivi anche per l’usato.**

**RIPARTIZIONE DEL RIFINANZIAMENTO**

**In particolare, i 350 milioni di euro che rifinanziano il fondo automotive saranno così ripartiti:**

**200 milioni**

**per acquistare, esclusivamente con rottamazione, i veicoli con emissioni comprese tra 61-135 g/km CO2. Il contributo è di 1.500 euro;**

**60 milioni**

**per ottenere l’extrabonus e acquistare veicoli con emissioni comprese tra 0-60 g/km CO2. Il contributo ammonta a 2.000 euro con rottamazione e a 1.000 senza;**

**50 milioni**

**per l’acquisto di veicoli commerciali e speciali, di cui 15 milioni esclusivamente per i veicoli elettrici.**

**Tra le novità del Decreto Sostegni Bis c’è la possibilità di acquistare con leasing finanziario, già a partire dal 25 luglio 2021, anche questa tipologia di veicoli.**

**Restano invariati i contributi previsti dalla Legge di Bilancio 2021 e quindi prenotabili in base alla “Massa Totale a Terra -MTT” e all’alimentazione;**

**40 milioni**

**per l’acquisto di veicoli di categoria M1 usati, di classe Euro non inferiore a 6 ed emissioni fino a 160 g/km di CO2.**

**Viene riconosciuto un contributo fino 2.000 euro, calcolato in base alla fascia di emissione.**

**Per usufruire del contributo è necessario rottamare una vettura immatricolata prima del gennaio 2011, o che abbia raggiunto i dieci anni nel periodo in cui viene richiesto l’ecobonus.**

**Si potrà accedere a questo incentivo solo dopo le necessarie modifiche tecniche della piattaforma.**

**BENEFICIARI**

**L’incentivo è rivolto a chi acquista anche in locazione finanziaria e immatricola in Italia:**

**Automobili (categoria M1): destinate al trasporto di persone, almeno 4 ruote, massimo 8 posti a sedere (oltre al sedile del conducente):**

**nuove di fabbrica**

**con emissioni di CO2 non superiori a 60 g/km**

**acquistate ed immatricolate in Italia dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021**

**con prezzo di listino non superiore a 50 mila euro compresi optional (IVA esclusa)**

**Dal 1°agosto 2020 e fino alla fine dell’anno, anche le Auto Euro 6 con emissioni comprese tra 61 e 110 g/km possono accedere all’incentivo. Il prezzo di listino delle stesse non deve superare i 40 mila euro.**

**Ciclomotori e motocicli (categoria L): veicoli a due, tre o quattro ruote, appartenenti alle categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e senza limiti di potenza.**

**Gli stessi devono avere i seguenti requisiti:**

**nuovi di fabbrica;**

**elettrici o ibridi;**

**acquistati ed immatricolati in Italia nell’anno 2020.**

**AGEVOLAZIONI**

**VEICOLI DI CATEGORIA M1**

**VEICOLI DI CATEGORIA M1 – CONTRIBUTO ECOBONUS**

**Con rottamazione di un veicolo della stessa categoria omologato alle classi Euro 0, 1, 2, 3 e 4**

**Senza rottamazione**

**Emissioni <= 20 g/km**

**€ 6.000,00**

**€ 4.000,00**

**Emissioni > 20 g/km e <= 60 g/km**

**€ 2.500,00**

**€ 1.500,00**

**Dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020 è disponibile un ulteriore incentivo previsto dal Decreto Rilancio.**

**Se il venditore applica uno sconto pari ad almeno 2.000 euro per gli acquisti con rottamazione e 1.000 euro per gli acquisti senza rottamazione è possibile richiedere i seguenti contributi:**

**Veicoli di categoria M1 – Contributo Decreto Rilancio (dal 1°/8/2020 al 31/12/2020)**

**Con rottamazione di un veicolo della stessa categoria omologato alle classi Euro 0, 1, 2, 3 e 4 e immatricolato da almeno 10 anni**

**Senza rottamazione**

**Emissioni <= 20 g/km**

**€ 2.000,00**

**€ 1.000,00**

**Emissioni > 20 g/km e <= 60 g/km**

**€ 2.000,00**

**€ 1.000,00**

**Emissioni > 60 g/km e <= 110 g/km**

**€ 1.500,00**

**€ 750,00**

**VEICOLI DI CATEGORIA L**

**Veicoli di categoria L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e**

**Con rottamazione di un veicolo della categoria L omologato alle classi Euro 0, 1, 2 o 3 ovvero oggetto di ritargatura ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2 febbraio 2011 n.76, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 2 aprile 2011 (nel caso di locazione finanziaria da almeno 12 mesi)**

**40% del prezzo d'acquisto fino a massimo € 4.000 (IVA esclusa)**

**Senza rottamazione**

**30% del prezzo d'acquisto fino a massimo € 3.000 (IVA esclusa)**

**PROCEDURA**

**Il processo si compone di 4 fasi:**

**Fase 1 - Prenotazione dei contributi**

**I venditori**

**si registrano preventivamente nell’Area Rivenditori;**

**prenotano i contributi relativi ad ogni singolo veicolo, ottenendo, secondo la disponibilità di risorse, una ricevuta di registrazione della prenotazione;**

**confermano l’operazione entro 180 giorni dalla prenotazione, comunicando il numero di targa del veicolo nuovo consegnato e allegando la documentazione prevista.**

**Fase 2 - Corresponsione dei contributi**

**Il contributo è corrisposto dal venditore all’acquirente mediante compensazione con il prezzo di acquisto.**

**Fase 3 - Rimborso al venditore dei contributi**

**Le imprese costruttrici o importatrici del veicolo nuovo rimborsano al venditore l’importo del contributo.**

**Fase 4 - Recupero dell’importo del contributo**

**Le imprese costruttrici o importatrici del veicolo nuovo ricevono dal venditore la documentazione necessaria e poi recuperano l’importo del contributo sotto forma di credito d’imposta.**

**VEICOLI DI CATEGORIA M1**

**I contributi per l’acquisto o locazione finanziaria delle automobili (categoria M1) si distinguono rispetto alla presenza o meno di un veicolo da rottamare.**

**a. Con rottamazione**

**Il veicolo da rottamare**

**di categoria M1;**

**intestato da almeno 12 mesi allo stesso soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari conviventi;**

**omologato alle classi Euro 0, 1, 2, 3 e 4.**

**Per accedere al contributo Rilancio (dal 1°/8/2020 al 31/12/2020) il veicolo rottamato deve essere anche immatricolato da almeno 10 anni. Tale contributo è concesso solo se il venditore applica uno sconto di almeno 2.000.**

**Nell’atto di acquisto del veicolo nuovo deve essere indicato: il veicolo da rottamare, il contributo statale Ecobonus e l’eventuale contributo Rilancio con lo sconto del venditore.**

**I venditori entro 15 giorni dalla data di consegna del veicolo nuovo devono:**

**consegnare il veicolo usato ad un demolitore, che lo prende in carico all’esclusivo fine della messa in sicurezza, della demolizione, del recupero di materiali e della rottamazione;**

**provvedere alla richiesta di radiazione per demolizione allo sportello telematico dell’automobilista (Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n.358).**

**b. Senza rottamazione**

**In caso di acquisto senza rottamazione bisogna indicare nell’atto di acquisto del veicolo nuovo, il contributo statale Ecobonus e l’eventuale contributo Rilancio con lo sconto del venditore.**

**Il contributo Rilancio è riconosciuto solo se il venditore applica uno sconto di almeno 1.000.**

**VEICOLI DI CATEGORIA L**

**Il contributo per l’acquisto o locazione finanziaria dei veicoli a due, tre o quattro ruote (categoria L) si distinguono rispetto alla presenza o meno di un veicolo da rottamare.**

**Con l’entrata in vigore della Legge di Conversione del Decreto Rilancio (n.77, 17/7/2020), le prenotazioni inserite dal 19 luglio 2020 possono riguardare solo veicoli acquistati e immatricolati nell’anno 2020.**

**a. Con rottamazione**

**Il veicolo da rottamare deve essere:**

**di categoria L;**

**intestato da almeno 12 mesi allo stesso soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari conviventi;**

**omologato alle classi Euro 0,1,2 o 3 ovvero oggetto di ritargatura ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2 febbraio 2011 n.76, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 2 aprile 2011.**

**Le varie categorie di veicoli L sono fungibili ai fini della rottamazione.**

**Nell’atto di acquisto del veicolo nuovo deve essere indicato il veicolo da rottamare e il contributo statale Ecobonus.**

**b. Senza rottamazione**

**In caso di acquisto (o di locazione finanziaria) senza rottamazione, bisogna indicare nell’atto di acquisto del veicolo nuovo il contributo statale Ecobonus.**

**DOMANDE**

**Per accedere a questo incentivo sarà necessario rottamare una vettura immatricolata prima del gennaio 2011, o che abbia raggiunto i dieci anni nel periodo in cui viene richiesto l’ecobonus.**

**Dal 2 agosto 2021 sarà possibile prenotare sulla piattaforma**

**UMBRIA: contributi a fondo perduto del 50% alle imprese umbre per investimenti nel settore manifatturiero e dei servizi alle imprese.**

**BANDO "LARGE 2021": aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.**

**BENEFICIARI: micro, piccole e medie imprese extra-agricole operanti nel settore manifatturiero e nei servizi alle imprese, già costituite e attive.**

**RISORSE: 7.000.000 di euro per le aziende umbre del settore manifatturiero e dei servizi alle imprese.**

**PROGETTI AMMESSI: sono finanziabili progetti di investimento innovativi finalizzati all’introduzione in azienda di nuovi prodotti e/o processi produttivi da 150.000 euro ad 1.500.000 euro.**

**SPESE AMMESSE: sono ammissibili a contributo le spese per investimenti materiali ed immateriali, principalmente coerenti con Impresa 4.0, per brevetti, per la transizione digitale e per consulenze coerenti con l'investimento proposto.**

**PROGETTI PRIORITARI: all’interno dei progetti, avranno carattere premiante i seguenti indicatori: maggiore innovatività, incremento occupazionale, presenza di un digital assessment sul grado di digitalizzazione dell'impresa.**

**Particolare attenzione sarà riservata alle imprese a prevalente conduzione giovanile e femminile ed a coloro che mostreranno particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.**

**CONTRIBUTO: a fondo perduto, in regime ordinario o de minimis, oscillerà da un minimo del 10% , previsto per la media impresa, al 50% previsto per le consulenze.**

**DOMANDE: dal 13 luglio al 1 ottobre 2021.**

**VALUTAZIONE: a graduatoria.**

**COOPERATIVE: la misura prevede finanziamenti agevolati a tasso zero del 100% degli investimenti, fino a 2 milioni.**

**BENEFICIARI: Possono beneficiare delle agevolazioni le società cooperative:**

**a) regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;**

**b) che si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in stato di scioglimento o liquidazione, non siano sottoposte a procedure concorsuali e che non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata dal Regolamento di esenzione;**

**c) operanti in tutti i settori produttivi.**

**FINALITA': agevolare nascita, consolidamento e sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione, appartenenti a tutti i settori economici, in tutto il territorio nazionale.**

**INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI:le agevolazioni sono finalizzate a sostenere iniziative volte alla nascita, allo sviluppo e al consolidamento, su tutto il territorio nazionale, di società cooperative.**

**FINANZIAMENTO AGEVOLATO: il finanziamento agevolato ha le seguenti caratteristiche: durata fino a dieci anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di tre anni; tasso zero;finoa a due milioni di euro**

**MISE. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% a favore delle imprese operanti nell'industria del tessile, moda e degli accessori.**

**Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari**

**Alla data di presentazione della domanda le predette imprese devono:**

**a) risultare iscritte e «attive» nel Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente da non piu' di cinque anni. Il medesimo requisito deve essere altresi' rispettato alla data di concessione dell'aiuto;**

**b) svolgere in Italia una o piu' delle attivita' economiche.**

**Possono altresi' accedere alle agevolazioni le imprese che  alla data del 31 dicembre 2019,  non  erano  imprese  in situazione di difficolta', ma che lo sono  diventate  nel  periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021, ferma restando la sussistenza.**

**Tipologia di interventi ammissibili**

**I progetti ammissibili sono finalizzati:**

* **alla realizzazione di nuovi elementi di design;**
* **all’introduzione nell’impresa di innovazioni di processo produttivo;**
* **alla realizzazione e all’utilizzo di tessuti innovativi;**
* **all’introduzione nell’impresa di innovazioni digitali;**
* **al riciclo di materiali usati o all’utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili, in linea con i principi dell’economia circolare.**

**Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali  alla  realizzazione  dei  progetti  di Investimento, relative a:**

**a) acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;**

**b) brevetti, programmi informatici e licenze software;**

**c) formazione del personale inerenti agli aspetti su cui e' incentrato il progetto a fronte del quale e' richiesta l'agevolazione.**

**E' altresi' ammissibile alle agevolazioni un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante, nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili. Le  esigenze di capitale circolante  devono  essere  giustificate  nella  proposta progettuale e possono essere utilizzate ai fini del  pagamento  delle seguenti voci di spesa:**

**a) materie prime, ivi compresi i beni acquistati  soggetti ad ulteriori  processi di  trasformazione,  sussidiarie,  materiali  di consumo e merci;**

**b) servizi, necessari allo svolgimento delle attivita' dell'impresa;**

**c) godimento di beni di terzi;**

**d)  personale  direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento.**

**Entità e forma dell'agevolazione**

**Il contributo è concesso nella misura del 50% delle spese ammissibili.**

**Scadenza**

**Domande a partire dalle ore 12:00 del 22 settembre 2021.**

**POR FESR 2014/2020. Azione 1.3.1. Bando SMARTup. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% a sostegno alle Start-up innovative. Anno 2021.**

**Soggetti beneficiari**

**Sono beneficiari del presente avviso le MPMI costituite,  da meno di 48 mesi, sotto forma di società di capitali.**

**Le aree di specializzazione individuate nella RIS 3 sono:**

* **Made in Italy Design Creatività**
* **Fabbrica intelligente (inclusiva dell’Aerospazio)**
* **Energia e ambiente**
* **Chimica Verde**
* **Agrifood Salute**
* **Smart secure and inclusive Communities**

**Tipologia di interventi ammissibili**

**Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel bando.**

**Le spese ammissibili devono, inoltre, riguardare le seguenti tipologie:**

**a. Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell’attività produttiva dell’impresa attrezzature scientifiche e di laboratorio**

**b. Acquisto di brevetti già registrati.**

**c. Consulenze esterne specialistiche rese da strutture specializzate organizzate in forma d’impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzi adeguate competenze in materia. Sono ammissibili a contributo anche le consulenze richieste per la redazione del piano aziendale ai fini della richiesta di accesso ai fondi di garanzia.**

**d. Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici.**

**e. Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio, sostenute tramite una struttura esterna all’azienda beneficiaria del contributo.**

**f. Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall’azienda beneficiaria per lo sviluppo/validazione sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio**

**Entità e forma dell'agevolazione**

**La Regione dell’Umbria ha stanziato € 1.600.000,00 aumentabili ad € 2.000.000,00 secondo le disponibilità del bilancio regionale.**

**L’ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 30.000,00 e né superiore ad € 400.000,00.**

**L’aiuto concedibile consiste in un contributo a fondo perduto (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al 40% o 50% della spesa ritenuta ammissibile in base alle specifiche riportate nel bando.**

**Per le società a totale composizione femminile o a totale composizione di giovani minori di 35 anni (34 anni e 364 giorni alla data di presentazione della domanda) è previsto un contributo aggiuntivo del 5% della spesa ammissibile.**

**Scadenza**

**La compilazione delle domande di ammissione a contributo potrà essere effettuata a partire ore 10.00 del 01/09/2021 e fino alle ore 12:00 del 31/12/2021.**

**L’invio delle domande di ammissione potrà essere effettuato dalle ore 10.00 del 15/09/2021 e fino alle ore 12:00 del 31/12/2021.**